

Jesi

La Città Regia



Camminare fa bene perché

1

Allena
il cuore

2

Libera
la mente

3

Favorisce la
circolazione



Vai al percorso GPS

Itinerario

TREKKING URBANO

Piazza della
Repubblica

Lunghezza
4.1 km

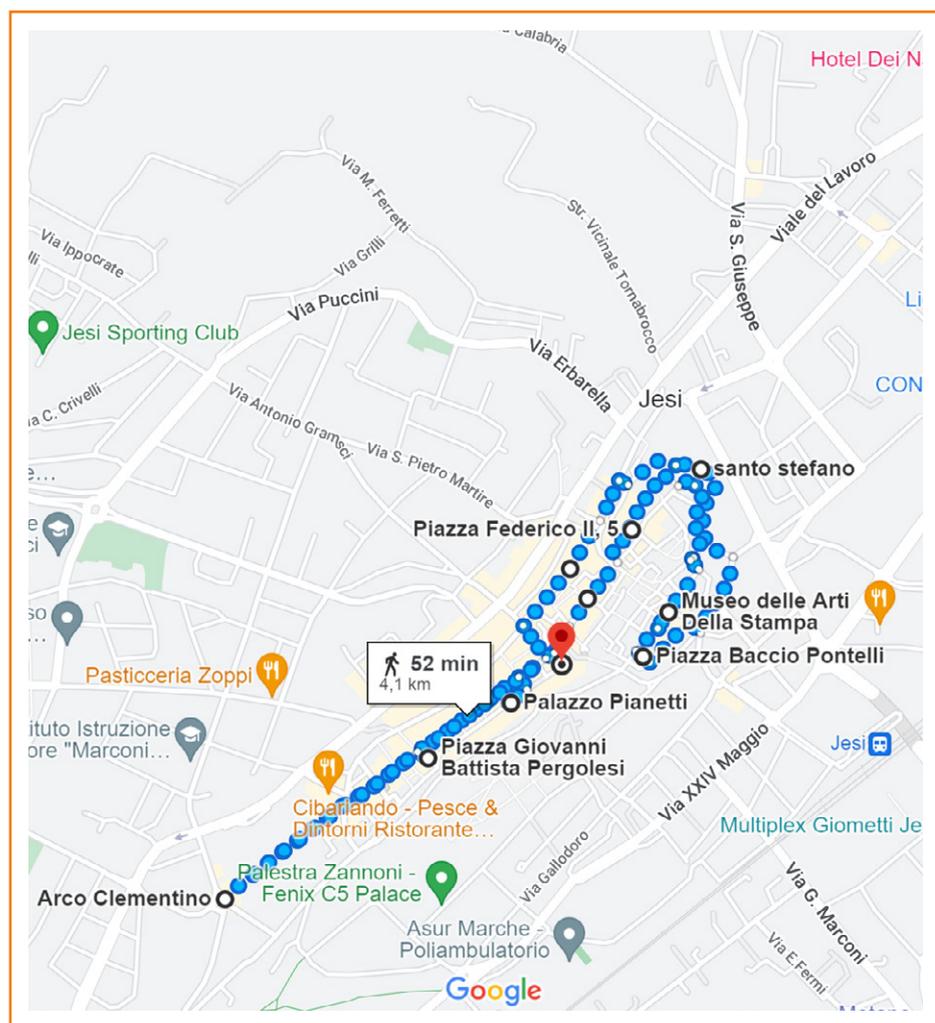
Durata
52 min

Salita
45 m

Discesa
45 m

La città

Jesi nasce su un colle sulle sponde del fiume Esino, al centro di un territorio di dolci colline coltivate a viti e ulivi, incorniciato dal profilo dei monti e rivolto verso il mare. La città conserva le tracce di una storia millenaria in ogni suo angolo: la pianta romana del centro storico, le mura di epoca medievale, le bellissime chiese, i palazzi nobiliari con le loro collezioni d'arte e le grandi opere pubbliche del Settecento come il Teatro Pergolesi. Resta anche la memoria, intangibile ma sempre presente, dei grandi personaggi di Jesi: l'imperatore Federico II, il pittore Lorenzo Lotto, l'umanista Angelo Colocci, il compositore Giovanni Battista Pergolesi.



Il percorso

Il percorso parte da Piazza della Repubblica e costeggia le mura che racchiudono il nucleo romano-medievale della città. Si entra nei vicoli del centro per scoprire il Museo delle Arti della Stampa, la vista sulle colline e infine salire su un tratto del camminamento di ronda. Si arriva poi in Piazza Federico II, l'antico foro romano, e si continua verso Piazza Colocci, dove si ergeva nel Medioevo la sede del governo. Ci si sposta nella zona settecentesca della città per entrare nel bellissimo Palazzo Pianetti, sede dei Musei Civici. Si attraversa Piazza Pergolesi con le sue chiese fino ad arrivare all'Arco Clementino, per poi ripercorre Corso Matteotti verso Piazza della Repubblica.



I PERCORSI DEL BENESSERE



1 Piazza della Repubblica

In Piazza della Repubblica, oggi la più importante della città, si può ammirare al centro la Fontana dei Leoni. Sui lati si affacciano la Chiesa dell'Adorazione, di origine cinquecentesca e Palazzo Magagnini con l'ampio portico e la balconata. A fare da sfondo scenografico è il Teatro Pergolesi, inaugurato nel 1798 e intitolato al compositore jesino. Basta entrare per scoprire lo splendore delle decorazioni e le due sale espositive dedicate a Pergolesi e a Gaspare Spontini, nato nella vicina Maiolati.

1300 mt

2 Mura medievali e Piazza Baccio Pontelli

Le mura seguono l'antico tracciato romano e, percorrendole dall'esterno, si può ammirare la varietà di torrioni, feritoie e archetti che testimoniano le modifiche nel tempo. In particolare si ricorda l'intervento dell'architetto fiorentino Baccio Pontelli, che alla fine del XV secolo viene incaricato di intervenire sulle fortificazioni della città. Questa tappa si conclude proprio nella piazza a lui dedicata.



110 mt

3 Museo delle Arti della Stampa

Entrando nel centro storico si incontra il cinquecentesco Palazzo Pianetti Vecchio, che oggi ospita il Museo delle Arti della Stampa. La città vanta infatti una lunga tradizione tipografica, essendo stata la prima nelle Marche ad avere una tipografia. Inoltre è a Jesi che Federico Conti stampa la prima edizione italiana della Divina Commedia di Dante. Dopo aver ammirato macchinari d'epoca, incunaboli e libri pregiati, ci si rituffa fra i vicoli e le scalette del centro.

600 mt



I PERCORSI DEL BENESSERE

4 Piazza Federico II

Non si può fare a meno di affacciarsi sulle mura in Via degli Spaldi, spingendo lo sguardo fino ai colli della Vallesina, e salire sul camminamento di ronda ai Giardini Sacco e Vanzetti (o delle Carcerette). In Piazza Federico II il museo multimediale dedicato all'imperatore svevo ne celebra vita e passioni, a partire dalla sua nascita in questa piazza nel 1194. Qui si trovano anche la Cattedrale di San Settimio, dedicata al patrono della città, e il Museo Diocesano con opere d'arte religiosa.



140 mt

5 Piazza Colocci

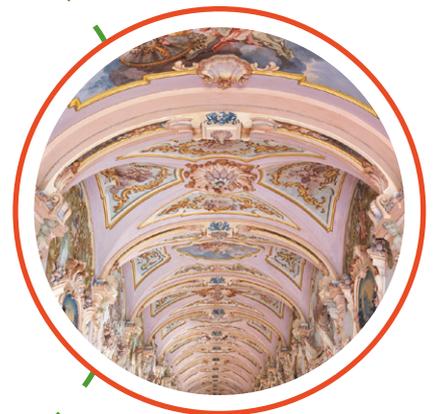
Proseguendo lungo Via Pergolesi si arriva in Piazza Colocci, dove affacciano simboli della storia jesina. Il rinascimentale Palazzo della Signoria, antica sede delle magistrature cittadine, ospita la Biblioteca Comunale Planettiana con preziosi documenti d'archivio, incunaboli e testi antichi. La residenza dei marchesi Colocci-Vespucchi è oggi una casa museo con arredi originali. Palazzo Bisaccioni, sede della Fondazione Cassa di Risparmio di Jesi, conserva collezioni d'arte e ospita mostre temporanee.



300 mt

6 Palazzo Pianetti

L'Arco del Magistrato segna il confine delle mura e l'inizio dell'addizione settecentesca. Palazzo Pianetti, progettato a metà Settecento, rispecchia il gusto dell'epoca con la bellissima Galleria degli Stucchi e le sale affrescate con il Ciclo di Enea. Il palazzo è sede dei Musei Civici che comprendono il Museo Archeologico, con statue di età Giulio-Claudia, la Pinacoteca, famosa per la collezione di opere del pittore rinascimentale Lorenzo Lotto e la Galleria d'Arte Contemporanea.



230 mt



I PERCORSI DEL BENESSERE



7 Piazza Pergolesi

Piazza Pergolesi viene inaugurata nel 1901 per il duecentenario della nascita del compositore Giovanni Battista Pergolesi. Un monumento ne celebra l'opera, rappresentando un raro esempio della corrente Liberty nelle Marche. Sulla piazza affacciano anche il Santuario della Madonna delle Grazie, dalle forme armoniose ed eleganti che risalgono al XVIII secolo, e la Chiesa di San Nicolò, il cui stile romanico-gotico testimonia l'origine medievale.

650 mt

8 Arco Clementino

Proseguendo lungo Corso Matteotti si arriva infine all'Arco Clementino, che fa da fondale prospettico alla passeggiata settecentesca. Realizzato su progetto dell'architetto jesino Domenico Luigi Valeri e inaugurato nel 1734, l'Arco Clementino è simbolo della gratitudine degli jesini verso Papa Clemente XII per aver realizzato la via Clementina, che collegava l'Adriatico all'Umbria. Arrivati alla fine di questo percorso si può tornare senza fretta sui propri passi, passeggiando lungo Corso Matteotti.



850 mt

9

Ritorno a Piazza della Repubblica

Se dopo questa piacevole camminata ti è venuta un po' di fame guarda le nostre nuove ricette del benessere

www.oliocuore.it



I PERCORSI DEL BENESSERE